

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE
Comune di Correggio

Stazione Appaltante
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE COLLETTIVA NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI CORREGGIO (CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO) PER 5 ANNI SCOLASTICI (DAL 2022/2023 AL 2026/2027).

PREMESSE

Con deliberazione della Giunta del Comune di Correggio n. 103 del 07/12/2021 è stato approvato l'accordo per la gestione unificata delle procedure amministrative per l'affidamento in appalto del servizio di refezione collettiva nei servizi educativi e scolastici dei Comuni del distretto di Correggio (Campagnola Emilia, Correggio, Fabbriico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio), per 5 anni scolastici dal 2022/2023 al 2026/2027, ed è stato individuato il Comune di Correggio quale committente della gara in parola in nome e per conto di tutti i predetti Comuni, da espletarsi tramite la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Stazione Unica Appaltante, ai sensi della Convenzione sottoscritta tra la Provincia medesima e il Comune di Correggio in data 05/04/2018.

Con determina a contrarre n. 23 del 7 aprile 2022, ISECS - Istituzione servizi educativi – scolastici culturali e sportivi del Comune di Correggio, a cui sono assegnati dal Comune predetto i compiti riferiti alla gestione diretta dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali, ha demandato alla Provincia, in forza della suddetta Convenzione, l'espletamento della gara per il servizio di refezione scolastica sopra indicato, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM n. 65 del 10/03/2020 del Ministero della Transizione Ecologica, da realizzarsi tramite una unica procedura, suddivisa in 6 lotti, corrispondenti a ciascuno dei Comuni contraenti, facenti parte del distretto di Correggio.

Ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs, 50/2016, di seguito "Codice", la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (SATER) e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60, 95 e 144 del Codice.

Trattasi di contratto rientrante nelle fattispecie previste nell'Allegato IX del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è rappresentato dai centri educativi-scuole del distretto di Correggio, per i quali deve essere prestata l'attività in oggetto, in dettaglio:

- nidi d'infanzia (età utenti 0/3 anni) oltre a eventuali servizi per Centri Bambini e Famiglie (CBF) pomeridiani;
- scuole d'infanzia (età utenti 3/6 anni);
- scuole primarie (età 6/10 anni), a tempo pieno o normale, oltre ai Centri Gioco Territoriali (CGT) pomeridiani;
- centri estivi (di nido e scuole infanzia).

Il codice NUTS è: ITH53.

Lotto 1 (Comune di Campagnola Emilia): CIG 92047743CD

Lotto 2 (Comune di Correggio): CIG 9205739026

Lotto 3 (Comune di Fabbriano): CIG 9205779128

Lotto 4 (Comune di Rio Saliceto): CIG 9205814E06

Lotto 5 (Comune di Rolo): CIG 92058560B3

Lotto 6 (Comune di San Martino in Rio): CIG 9205886972

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Alberto Sabattini, Responsabile del Servizio Scuole di Isecs – mail: asabattini@comune.correggio.re.it.

Il **Responsabile della procedura di gara** è il dott. Stefano Tagliavini, Dirigente del Servizio Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli Investimenti della Provincia di Reggio Emilia.
– mail: appalti@provincia.re.it.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla

Piattaforma;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nelle guide all'uso del sistema presenti al link: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'orario della piattaforma è sincronizzato con quello ufficiale del INRIM Time Laboratory (Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica) dell'Istituto Galileo Ferraris di Torino.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della Piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario; la presentazione delle offerte è consentita dalla data di pubblicazione della procedura sulla Piattaforma alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte medesime.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica necessaria.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) avere una casella di posta elettronica certificata – PEC (domicilio digitale di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato

membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito della registrazione dell'operatore economico, secondo le modalità riportate al seguente link: https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/manuale-imprese-registrazione-e-funzioni-base/@@download/file/01_SATER_ManualeOE_Registrazione_Operatore_Economico_20220207.pdf.

L'identificazione può avvenire utilizzando le credenziali rilasciate in via di registrazione dalla Piattaforma o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate secondo le indicazioni riportate al seguente link: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara (comprensivo dell'Allegato Privacy");
- c) schema di domanda di partecipazione (Mod. A);
- d) documento di gara unico europeo (DGUE);
- e) dichiarazioni integrative (Mod. B);
- f) capitolato speciale descrittivo e prestazionale (comprensivo degli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 9);
- g) relazione tecnico-illustrativa;
- h) schema di contratto (di cui all'allegato 8 del capitolato);
- i) "Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", sottoscritto dai

Comuni di Correggio, Campagnola Emilia, Rio Saliceto, Fabbrico, Rolo, San Martino in Rio e dalla Prefettura di Reggio Emilia in data 09/12/2011.

Le istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e le regole tecniche per l'utilizzo della stessa sono reperibili al link: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: www.provincia.re.it – sezione Bandi/Avvisi, sulla Piattaforma - sezione Bandi e Strumenti di acquisto/Bandi Altri Enti e sui siti dei 6 Comuni contraenti (Comune di Campagnola Emilia: <https://www.comune.campagnola-emilia.re.it/>; Comune di Correggio: <https://www.comune.correggio.re.it/>; Comune di Fabbrico: http://www.comune.fabbrico.re.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx; Comune di Rio Saliceto: <http://www.comune.riosaliceto.re.it/>; Comune di Rolo: http://www.comune.rolo.re.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx; Comune di San Martino in Rio: <https://www.comune.sanmartinoinrio.re.it/>).

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il 9 giugno 2022, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della Piattaforma medesima, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro il 10 giugno 2022, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nella sezione “Chiarimenti” all’interno della scheda relativa alla procedura in oggetto e sul sito istituzionale della stazione appaltante www.provincia.re.it – sezione Bandi/Avvisi. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici richiedenti la risposta al quesito presentato.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni”. È onere esclusivo dell’operatore

economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici le comunicazioni predisposte dalla stazione appaltante.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) al sorteggio di cui al successivo punto 21; avvengono utilizzando la casella di posta elettronica certificata – PEC (domicilio digitale di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, DURATA E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto, del valore complessivo a base d'asta - al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, inclusi gli oneri per la sicurezza - pari ad € 7.591.856,00, è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo in Euro
1	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Campagnola Emilia	92047743CD	608.446,00
2	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Correggio	9205739026	3.750.816,00
3	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Fabbrico	9205779128	782.631,00
4	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Rio Saliceto	9205814E06	452.964,00
5	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Rolo	92058560B3	329.736,00

6	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di San Martino in Rio	9205886972	1.667.263,00
---	---	------------	--------------

Sulla base dei prezzi unitari posti a base di gara (IVA esclusa e al netto degli oneri per la sicurezza), riportati nella tabella che segue, distinti per tipologia di servizio (pasto in asporto multi porzione, pasto in asporto mono porzione, pasto parzialmente in asporto cd. "misto" e pasto cucinato in loco) e diversificati per grado scolastico (nidi/scuole infanzia e scuole primarie) sono stati definiti gli importi a base d'asta di ciascun lotto, meglio dettagliati nelle schede dell'allegato 1 del Capitolato, che tuttavia si riepilogano qui di seguito.

All'aggiudicatario/agli aggiudicatari verrà riconosciuto da parte di ciascun Comune contraente, in riferimento a ciascun lotto, un corrispettivo derivante dal numero di pasti effettivamente erogati, nonché di ore di personale per le attività ausiliarie effettivamente impiegato, moltiplicato per il relativo valore unitario, determinato dall'applicazione dell'unico ribasso offerto sui valori posti a base di gara, di cui alla seguente Tabella 1bis.

In aggiunta al suddetto corrispettivo verranno rimborsati all'aggiudicatario/agli aggiudicatari i costi delle seguenti forniture comprese nell'appalto: materiale a perdere, materiale a perdere compostabile, acqua 0,5 litri, acqua 1,5 litri, vassoi rigidi per multi porzione, blocchetti buoni pasto da 10 pezzi, nella misura definita dei rispettivi prezzi unitari indicati dal concorrente medesimo in sede di gara, nella propria offerta economica.

Tabella 1bis

Tipologia di fornitura pasto	PREZZO UNITARIO	PREZZO UNITARIO
	Nidi e scuole d'infanzia (compresi centri estivi)	Scuole primarie (compresi CGT)
Interamente in asporto mono porzione	---	€ 5,09
Interamente in asporto multi porzione	€ 4,68	€ 4,72
Parzialmente in asporto cd. "misto"	€ 5,51	---
In cucina in loco	€ 5,93	---
Costo del personale per attività ausiliarie al servizio	€/ora 19,29	

L'appalto si compone di una attività principale, consistente nella preparazione dei pasti e nelle connesse attività ausiliarie, specificate all'art. 2 del Capitolato (CPV 55321000-6: Servizi di preparazione pasti) e di una attività secondaria, consistente nel trasporto dei pasti in asporto con mezzi idonei (CPV 55521200-0: Servizio di fornitura pasti).

Il dettaglio per ogni lotto è riportato nelle tabelle che seguono:

Lotto n. 1 – CIG: 92047743CD

	Descrizione servizi/beni	CPV	P	Importo
--	--------------------------	-----	---	---------

n.			(principale) S (secondaria)	in Euro
1	Servizi di preparazione pasti	55321000-6	P	589.223,00
2	Servizio di fornitura pasti	55521200-0	S	18.223,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				607.446,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				1.000,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				608.446,00

L'importo a base di gara "soggetto a ribasso", pari ad € 607.446,00, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.000,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse del Comune di Campagnola Emilia.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera relativi alle attività ausiliarie del servizio in oggetto, che l'Amministrazione committente ha stimato pari a € 60.281,00, calcolati sulla base del CCNL "Ristorazione collettiva" (personale inquadrato come "Addetto ai servizi mensa", livello 6 super – tabella nazionale).

Lotto n. 2 – CIG: 9205739026

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo in Euro
1	Servizi di preparazione pasti	55321000-6	P	3.637.322,00
2	Servizio di fornitura pasti	55521200-0	S	112.494,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				3.749.816,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				1.000,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				3.750.816,00

L'importo a base di gara "soggetto a ribasso", pari ad € 3.749.816,00, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.000,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse del Comune di Correggio.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera relativi alle attività ausiliarie del servizio in oggetto, che l'Amministrazione committente ha stimato pari a € 469.036,00, calcolati sulla base del CCNL "Ristorazione collettiva" (personale inquadrato come "Addetto ai servizi mensa", livello 6 super – tabella nazionale).

Lotto n. 3 – CIG: 9205779128

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo in Euro
1	Servizi di preparazione pasti	55321000-6	P	758.182,00
2	Servizio di fornitura pasti	55521200-0	S	23.449,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				781.631,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				1.000,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				782.631,00

L'importo a base di gara "soggetto a ribasso", pari ad € 781.631,00, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.000,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse del Comune di Fabbrico.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera relativi alle attività ausiliarie del servizio in oggetto, che l'Amministrazione committente ha stimato pari a € 64.139,00, calcolati sulla base del CCNL "Ristorazione collettiva" (personale inquadrato come "Addetto ai servizi mensa", livello 6 super – tabella nazionale).

Lotto n. 4 – CIG: 9205814E06

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo in Euro
1	Servizi di preparazione pasti	55321000-6	P	438.405,00
2	Servizio di fornitura pasti	55521200-0	S	13.559,00

A) Importo totale soggetto a ribasso	451.964,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	1.000,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara	452.964,00

L'importo a base di gara "soggetto a ribasso", pari ad € 451.964,00, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.000,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse del Comune di Rio Saliceto.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera relativi alle attività ausiliarie del servizio in oggetto, che l'Amministrazione committente ha stimato pari a € 84.394,00, calcolati sulla base del CCNL "Ristorazione collettiva" (personale inquadrato come "Addetto ai servizi mensa", livello 6 super – tabella nazionale).

Lotto n. 5 – CIG: 92058560B3

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo in Euro
1	Servizi di preparazione pasti	55321000-6	P	318.874,00
2	Servizio di fornitura pasti	55521200-0	S	9.862,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				328.736,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				1.000,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				329.736,00

L'importo a base di gara "soggetto a ribasso", pari ad € 328.736,00, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.000,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse del Comune di Rolo.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera relativi alle attività ausiliarie del servizio in oggetto, che l'Amministrazione committente ha stimato pari a € 36.651,00, calcolati sulla base del CCNL "Ristorazione collettiva" (personale inquadrato come "Addetto ai servizi mensa", livello 6 super – tabella nazionale).

Lotto n. 6 – CIG: 9205886972

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo in Euro
1	Servizi di preparazione pasti	55321000-6	P	1.616.275,00
2	Servizio di fornitura pasti	55521200-0	S	49.988,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				1.666.263,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				1.000,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				1.667.263,00

L'importo a base di gara "soggetto a ribasso", pari ad € 1.666.263,00, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.000,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse del Comune di San Martino in Rio.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera relativi alle attività ausiliarie del servizio in oggetto, che l'Amministrazione committente ha stimato pari a € 427.274,00, calcolati sulla base del CCNL "Ristorazione collettiva" (personale inquadrato come "Addetto ai servizi mensa", livello 6 super – tabella nazionale).

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 5 anni scolastici, con decorrenza dal 01/09/2022 e fino al 31/08/2027, per tutti i lotti.

Il servizio sarà articolato secondo le modalità riportate all'art. 4 del Capitolato.

3.2 OPZIONI

Per tutti i lotti

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario (massimo 6 mesi) alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 8.502.879,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, inclusi gli oneri per la sicurezza, così suddiviso nei 6 lotti componenti:

Lotto n. 1 – CIG: 92047743CD

Importo a base di gara	Importo per proroga tecnica (max 6 mesi)	Valore globale a base di gara in Euro
608.446,00	73.013,00	681.459,00

Lotto n. 2 – CIG: 9205739026

Importo a base di gara	Importo per proroga tecnica (max 6 mesi)	Valore globale a base di gara in Euro
3.750.816,00	450.098,00	4.200.914,00

Lotto n. 3 – CIG: 9205779128

Importo a base di gara	Importo per proroga tecnica (max 6 mesi)	Valore globale a base di gara in Euro
782.631,00	93.916,00	876.547,00

Lotto n. 4 – CIG: 9205814E06

Importo a base di gara	Importo per proroga tecnica (max 6 mesi)	Valore globale a base di gara in Euro
452.964,00	54.356,00	507.320,00

Lotto n. 5 – CIG: 92058560B3

Importo a base di gara	Importo per proroga tecnica (max 6 mesi)	Valore globale a base di gara in Euro
329.736,00	39.568,00	369.304,00

Lotto n. 6 – CIG: 9205886972

Importo a base di gara	Importo per proroga tecnica (max 6 mesi)	Valore globale a base di gara in Euro
1.667.263,00	200.072,00	1.867.335,00

Il contratto potrà inoltre essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, nei seguenti casi:

- l'appaltatore potrà richiedere, trascorsi 12 mesi di esecuzione contrattuale, e ogni 12 mesi, un adeguamento prezzi annuale, definito nel limite dell'indice Istat FOI, esclusi i tabacchi, del mese di giugno dell'anno oggetto di aggiornamento; la richiesta suddetta dovrà essere obbligatoriamente presentata dall'appaltatore entro la fine del mese di luglio del medesimo anno;

- qualora dovesse essere in vigore lo "stato di emergenza" collegato alla pandemia da Covid 19, è prevista la possibilità per l'appaltatore di richiedere degli aumenti dei prezzi contrattuali, entro i massimali indicati al paragrafo "Aumento massimo prezzi per pandemia da Covid 19" dell'art. 3 del Capitolato, fatta salva la necessità di dover giustificare, da parte dell'appaltatore medesimo, la richiesta di aumento-prezzi avanzata;

- qualora dovessero originarsi ulteriori situazioni di emergenza accertate, come previsto dall'art. 29 della L. 25/2022, si potrà procedere, dietro richiesta, con le modalità di cui al comma 511 dell'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e dall'art. 1467 C.C.

Per esigenze gestionali che potrebbero sopravvenire in corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di richiedere una variazione delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, che l'appaltatore dovrà eseguire alle medesime condizioni del contratto originario, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare,

in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Dato che il presente servizio rientra in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", incluso nella documentazione di gara, e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di **esclusione dalla gara**, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a **pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti sono caricati sulla Piattaforma in fase di presentazione della domanda o inviati alla stazione appaltante tramite pec in fase di comprova degli stessi.

6.1 REQUISITO DI IDONEITÀ

Per tutti i lotti

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

In caso di società cooperative: iscrizione all'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente dichiara il possesso del suddetto requisito mediante compilazione del DGUE, parte IV, sezione A.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITO DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Per tutti i lotti

Fatturato specifico minimo nel *settore di attività* oggetto dell'appalto, riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili (2018-2019-2020) di complessivi € 9.103.000,00 IVA esclusa, così ripartiti tra i lotti:

- Lotto 1: fatturato specifico minimo per il triennio indicato pari ad € 729.000,00;
- Lotto 2: fatturato specifico minimo per il triennio indicato pari ad € 4.500.000,00;
- Lotto 3: fatturato specifico minimo per il triennio indicato pari ad € 938.000,00;
- Lotto 4: fatturato specifico minimo per il triennio indicato pari ad € 542.000,00;
- Lotto 5: fatturato specifico minimo per il triennio indicato pari ad € 394.000,00;
- Lotto 6: fatturato specifico minimo per il triennio indicato pari ad € 2.000.000,00.

Il *settore di attività* è riferito ai servizi di ristorazione collettiva scolastica, dai nidi d'infanzia fino alle scuole secondarie di I grado.

Tale requisito è richiesto, ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, per garantire la partecipazione di imprese che presentino capacità economica adeguata in riferimento alle specifiche attività richieste nella presente gara.

Il concorrente dichiara il possesso del suddetto requisito mediante compilazione del DGUE, parte IV, sezione B, punto 2a), con riferimento all'importo, tra quelli sopra indicati, del singolo lotto a cui intende partecipare oppure, in caso di partecipazione a più lotti, con riferimento alla somma degli importi, tra quelli sopra indicati, dei lotti a cui partecipa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti, che saranno acquisiti d'ufficio da parte della stazione appaltante se posseduti da pubbliche amministrazioni:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia

chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per tutti i lotti

a) Esecuzione in maniera continuativa nel triennio 2018-2019-2020 di almeno 2 servizi di ristorazione collettiva scolastica a favore di 2 diversi Enti pubblici, di importo minimo, nel triennio, pari ad € 2.500.000,00 per ogni servizio, corrispondente a complessivi € 5.000.000,00 IVA esclusa, così ripartiti tra i lotti:

- Lotto 1: importo minimo dei 2 servizi analoghi richiesti nel triennio indicato pari ad € 200.000,00 per servizio, corrispondente a complessivi € 400.000,00;
- Lotto 2: importo minimo dei 2 servizi analoghi richiesti nel triennio indicato pari ad € 1.250.000,00 per servizio, corrispondente a complessivi € 2.500.000,00;
- Lotto 3: importo minimo dei 2 servizi analoghi richiesti nel triennio indicato pari ad € 250.000,00 per servizio, corrispondente a complessivi € 500.000,00;
- Lotto 4: importo minimo dei 2 servizi analoghi richiesti nel triennio indicato pari ad € 150.000,00 per servizio, corrispondente a complessivi € 300.000,00;
- Lotto 5: importo minimo dei 2 servizi analoghi richiesti nel triennio indicato pari ad € 100.000,00 per servizio, corrispondente a complessivi € 200.000,00;
- Lotto 6: importo minimo dei 2 servizi analoghi richiesti nel triennio indicato pari ad € 550.000,00 per servizio, corrispondente a complessivi € 1.100.000,00.

Il concorrente dichiara il possesso del suddetto requisito mediante compilazione del DGUE, parte IV, sezione C, punto 1b), con riferimento all'importo, tra quelli sopra indicati, del singolo lotto a cui intende partecipare oppure, in caso di partecipazione a più lotti, con riferimento alla somma degli importi, tra quelli sopra indicati, dei lotti a cui partecipa.

La comprova del requisito è fornita mediante certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, che saranno acquisiti d'ufficio da parte della stazione appaltante.

b) Disponibilità, al momento dell'avvio del servizio, di almeno un centro di produzione pasti/cucina principale, nel quale produrre e confezionare pasti di numero adeguato alle

necessità del Comune contraente, situato ad una distanza massima di 20 km dalla sede del Comune predetto (le rispettive sedi sono riportate all'art. 5 del Capitolato).

In caso di partecipazione a più lotti, potrà essere indicato un centro di produzione pasti/cucina principale comune a più lotti, purché le caratteristiche richieste e sopra indicate siano soddisfatte in relazione a ciascun lotto.

La suddetta struttura deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- conformità alle vigenti disposizioni in materia edilizia (agibilità, destinazione d'uso, regolare accatastamento, sicurezza e regolarità certificata degli impianti e dei dispositivi di sicurezza);

- possesso di autorizzazione sanitaria;

- possesso, oppure impegno da parte del concorrente ad acquisirle entro 6 mesi dell'avvio del servizio, delle seguenti certificazioni:

- 1) certificazione ISO 9001 "Certificazione di qualità", espressamente valida anche per il centro di produzione;

- 2) certificazione ISO 14001 "Certificazione ambientale", espressamente valida anche per il centro di produzione;

- 3) certificazione ISO 22000 "Certificazione di sicurezza alimentare", espressamente valida anche per il centro di produzione.

c) Disponibilità, al momento dell'avvio del servizio, di almeno un centro di produzione pasti/cucina di riserva, nel quale produrre e confezionare pasti di numero adeguato alle necessità del Comune contraente, situato ad una distanza massima di 35 km dalla sede del Comune predetto (le rispettive sedi sono riportate all'art. 5 del Capitolato).

In caso di partecipazione a più lotti, potrà essere indicato un centro di produzione pasti/cucina di riserva comune a più lotti, purché le caratteristiche richieste e sopra indicate siano soddisfatte in relazione a ciascun lotto.

La suddetta struttura deve essere in possesso dei medesimi requisiti prescritti per il centro di produzione pasti/cucina principale.

d) Disponibilità, al momento dell'avvio del servizio, di una piattaforma di stoccaggio per materie prime deperibili e non confezionate, situata ad una distanza massima di 70 km dalla sede del Comune contraente (le rispettive sedi sono riportate all'art. 5 del Capitolato).

In caso di partecipazione a più lotti, potrà essere indicata una piattaforma di stoccaggio comune a più lotti, purché le caratteristiche richieste e sopra indicate siano soddisfatte in relazione a ciascun lotto.

La suddetta piattaforma deve essere in possesso dei medesimi requisiti prescritti per il centro di produzione pasti/cucina nonché della dichiarazione ambientale di prodotto (EPD).

Il concorrente dichiara il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti b), c) e d) mediante compilazione del DGUE, parte IV, sezione C, punto 13), indicandone l'esatta ubicazione e allegando quanto segue:

- se la struttura richiesta risulta, al momento della presentazione dell'offerta, già nella disponibilità del concorrente: il concorrente presenta, all'interno della documentazione amministrativa, scansione del titolo attestante la proprietà oppure la locazione oppure il comodato o diritto d'uso della struttura, per l'intera durata contrattuale, corredato dalla documentazione comprovante che la struttura medesima dispone dei requisiti richiesti, sopra riportati (conformità alle vigenti disposizioni in materia edilizia, possesso di autorizzazione sanitaria, di certificazione ISO 9001, di certificazione ISO 14001, di certificazione ISO 22000 e, limitatamente alla piattaforma di stoccaggio, dichiarazione ambientale di prodotto EPD);
- se la struttura richiesta non risulta, al momento della presentazione dell'offerta, già nella disponibilità del concorrente: dichiarazione del concorrente attestante l'impegno ad avere nella propria disponibilità, in caso di aggiudicazione del servizio, al momento dell'avvio dello stesso, le strutture in parola con i requisiti richiesti.

In sede di verifica dei requisiti di partecipazione, la stazione appaltante accerterà il possesso da parte del concorrente del titolo attestante la proprietà oppure la locazione oppure il comodato o diritto d'uso della struttura, per l'intera durata contrattuale, e verificherà la documentazione comprovante che la struttura medesima dispone dei requisiti richiesti (conformità alle vigenti disposizioni in materia edilizia, possesso di autorizzazione sanitaria, di certificazione ISO 9001, di certificazione ISO 14001, di certificazione ISO 22000 e, limitatamente alla piattaforma di stoccaggio, dichiarazione ambientale di prodotto EPD).

Per la verifica delle distanze prescritte sarà utilizzato il sito raggiungibile al seguente link: <https://www.viamichelin.it/> o altri siti analoghi, previa indicazione, da parte del concorrente, dell'indirizzo dei centri di produzione pasti e piattaforma di stoccaggio dichiarati.

- e) Disponibilità, al momento dell'avvio del servizio, del Manuale di Autocontrollo interno HACCP sui servizi oggetto del presente appalto.

Il concorrente dichiara il possesso del suddetto requisito mediante compilazione del DGUE, parte IV, sezione C, punto 3).

In sede di verifica dei requisiti di partecipazione, la stazione appaltante si riserva di chiedere al concorrente, cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di fornire copia del Manuale in parola.

- f) Avvalersi, per tutta la durata dell'appalto, di almeno un laboratorio accreditato per le analisi periodiche di controllo sugli alimenti.

Il concorrente dichiara il possesso del suddetto requisito mediante compilazione del DGUE, parte IV, sezione C, punto 3), specificando ragione sociale e indirizzo del laboratorio in questione.

- g) Possesso delle seguenti certificazioni:

- 1) valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto del presente appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per

lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

2) valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015, idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto del presente appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato in Italia o che opera in virtù degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA o IAF/MLA.

3) valutazione di conformità del proprio sistema di gestione per la sicurezza alimentare alla norma UNI EN ISO 22000.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità alla norma suddetta.

Il concorrente dichiara il possesso del suddetto requisito, relativamente a tutte le certificazioni richieste, di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3), mediante compilazione del DGUE, parte IV, sezione D.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di idoneità, di cui al punto 6.1, deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico, di cui al punto 6.2, deve essere soddisfatto:

- in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale: dal raggruppamento nel complesso, tenuto conto che la mandataria dovrà possederlo in misura maggioritaria;
- in caso di raggruppamento temporaneo verticale: dalla mandataria.

Il requisito tecnico-professionale, di cui al punto 6.3, lett. a), deve essere soddisfatto:

- in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale: entrambi i 2 servizi dalla mandataria, oppure 1 servizio dalla mandataria e 1 servizio dalla/da una delle mandanti, oppure entrambi i 2 servizi da una o due mandanti;
- in caso di raggruppamento temporaneo verticale: dalla mandataria.

I requisiti tecnico-professionali, di cui ai punti 6.3, lett. b), c), d) e f), devono essere soddisfatti:

- in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale: dal raggruppamento nel complesso;
- in caso di raggruppamento temporaneo verticale: dalla mandataria.

I requisiti tecnico-professionali, di cui ai punti 6.3, lett. e) e g), devono essere soddisfatti:

- in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale: sia dalla mandataria sia dalle mandanti;
- in caso di raggruppamento temporaneo verticale: dalla mandataria.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità, di cui al punto 6.1, deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, di cui ai punti 6.2 e 6.3, ad eccezione dei requisiti di cui al punto 6.3, lett. e) e g), devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera (riferiti, per l'appalto in oggetto, ai requisiti di cui al punto 6.3, lett. b), c) d)) nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui al punto 6.3, lett. e) e g), devono essere posseduti dalle imprese consorziate indicate come esecutrici, in quanto correlati alla attività oggetto dell'appalto.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e del requisito di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per i requisiti di cui al punto 6.3, lett. e) e g), comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione dei requisiti predetti.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 5 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;
- b) obbligarsi, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve inserire all'interno della documentazione amministrativa le dichiarazioni e il contratto di avvalimento, indicati dettagliatamente al successivo punto 14.4.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A **pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

L'affidatario deve eseguire direttamente l'attività principale del presente appalto, consistente nella preparazione dei pasti e nelle connesse attività ausiliarie, data la delicatezza e specificità dell'attività medesima.

Potrà essere affidata in subappalto l'attività secondaria, consistente nel trasporto dei pasti in asporto con mezzi idonei.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, tenuto conto di quanto sopra precisato. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata, **a pena di esclusione**, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari al valore indicato nella tabella che segue. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo garanzia provvisoria in Euro
1	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Campagnola Emilia	92047743CD	12.168,92
2	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Correggio	9205739026	75.016,32
3	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Fabbrico	9205779128	15.652,62
4	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Rio Saliceto	9205814E06	9.059,28
5	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Rolo	92058560B3	6.594,72
6	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di San Martino in Rio	9205886972	33.345,26

In caso di partecipazione a più lotti è possibile presentare una unica garanzia provvisoria, con riferimento ai lotti a cui si intende partecipare, il cui valore è pari alla somma degli importi dei singoli lotti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con versamento mediante PAGOPA, collegandosi al link <https://pagamenti.provincia.re.it/PagamentiOnLine>: scegliere "Pagamenti spontanei", a seguire "Altri pagamenti" - "Causale pagamento: Cauzioni", specificando nella schermata successiva, quale causale del versamento: "Cauzione provvisoria appalto servizio ristorazione scolastica dei Comuni del distretto di Correggio. *Indicare Lotto.... e relativo CIG:*";
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice (imprese bancarie o assicurative che: rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; siano sottoposte a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa).

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (**Provincia di Reggio Emilia** in qualità di stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- e) prevedere espressamente:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di versamento tramite PAGOPA il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente indica nelle Dichiarazioni integrative "Mod. B" il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara sono in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice: se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nelle strutture con cucine/terminali di cucina di proprietà dei Comuni contraenti, (le relative piantine sono riportate nell'allegato 6 del Capitolato), è **obbligatorio per la partecipazione ai lotti 1, 2, 3 e 5**. Il sopralluogo si rende necessario in ragione dell'attività richiesta (produzione di pasti in loco) nei suddetti lotti. La mancata effettuazione del sopralluogo, **in caso di partecipazione alla gara per i lotti 1, 2, 3 e 5, è causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo, qui di seguito riportate, previo appuntamento da concordare con le modalità indicate:

Nido Girotondo, via Marx 3, Campagnola Emilia;

Nido Gramsci, via Gambara 12, Correggio;

Cucina centralizzata, piazzale Ruozzi 3, Correggio;

Nido Bolle di sapone, via Trento 14, Fabbrico;

Sc. infanzia Sinfonia, v. XXV Aprile 5, Rolo.

Il sopralluogo può essere effettuato entro l'8 giugno 2022.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro il 6 giugno 2022, tramite mail, inviata al Comune presso cui si intende effettuare il sopralluogo, agli indirizzi qui di seguito riportati:

Lotto 1 – Comune di Campagnola Emilia: mail affarigenerali@comune.campagnola-emilia.re.it – referente Bezecchi Sara (tel. 0522/750714);

Lotto 2 – Comune di Correggio: mail asabattini@comune.correggio.re.it – referente Sabattini Alberto (tel. 0522/732064);

Lotto 3 – Comune di Fabbrico: mail servizio.persone@comune.fabbrico.re.it – referente Reggiani Elena (tel. 0522/751935);

Lotto 5 – Comune di Rolo: mail cultura@comune.rolo.re.it – referente Sacchi Giulia (tel. 0522/658015).

La richiesta di sopralluogo deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo, la quale dovrà essere allegata, in formato di scansione dell'originale cartaceo, alla documentazione amministrativa dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 “Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021” pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-1121-del-29-dicembre-2020>.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, secondo gli importi indicati nella sottostante tabella:

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo contributo ANAC in Euro
1	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Campagnola Emilia	92047743CD	70,00
2	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Correggio	9205739026	140,00
3	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Fabbrico	9205779128	80,00
4	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di Rio Saliceto	9205814E06	70,00
5	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del	92058560B3	35,00

	Comune di Rolo		
6	Servizio di ristorazione collettiva nei servizi educativi e scolastici del Comune di San Martino in Rio	9205886972	140,00

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

In caso di mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento, la stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la mancata presentazione della ricevuta può essere sanata, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. **L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale** o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 giugno 2022, a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi

mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB (MegaByte) per singolo file. La Piattaforma effettua un controllo per la verifica del contenuto dell'allegato rispetto all'estensione dello stesso. In caso di discrepanza file/estensione/contenuto del file, il caricamento di quest'ultimo è sempre consentito ai fini dell'invio del documento, determinando la visualizzazione di specifici messaggi, nei seguenti contesti:

- se viene caricato un file ma il tipo di estensione non è gestita dal Sistema: *File caricato con successo. Verifica di contenuto non supportata per l'estensione;*
- se viene caricato un file e viene rilevata una discrepanza tra estensione e contenuto (ad esempio un file docx rinominato in pdf): *File caricato con successo. Il contenuto del file sembra non essere coerente con la sua estensione;*
- se viene caricato un file ma non ne viene verificata la tipologia, viene visualizzato il messaggio: *File caricato con successo. Verifica di contenuto non avvenuta.*

In tutti gli altri casi, e quindi se viene caricato un file e non viene rilevata una discrepanza tra estensione e contenuto, il file viene accettato.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa (unica, indipendentemente dal numero dei lotti per i quali si intende partecipare);
- B – Offerta tecnica, una per ogni lotto per il quale si intende partecipare;
- C – Offerta economica, una per ogni lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda, mediante un messaggio di informazione a video che conferma l'operazione; contestualmente lo stato del documento cambierà da “In lavorazione” ad “Inviato”.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni “Domanda di partecipazione – Mod. A” e “Dichiarazioni integrative – Mod. B” sono redatte sui modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana; in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella sezione Avvisi/Bandi – Bandi Pubblicati, cliccando sul comando “Partecipa” all'interno della sezione inerente il presente appalto, la seguente “Documentazione amministrativa”, unica, indipendentemente dal numero dei lotti per i quali si intende partecipare:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura, corredata dalla ricevuta di assolvimento dell'imposta di bollo;
- 2) DGUE;
- 3) dichiarazioni integrative;
- 4) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 5) PASSoe;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 7) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 8) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 9) documentazione relativa ai requisiti tecnico-professionali, di cui al punto 6.3, lett. b), c) e d);
- 10) *(in caso di partecipazione ai lotti 1, 2, 3 e 5) attestazione di avvenuto sopralluogo.*

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato “Mod. A”, messo a disposizione, in formato editabile, sulla Piattaforma.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata)

e le parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente.

La domanda è sottoscritta, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo.

La domanda è firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il

pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato .pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, messo a disposizione, in formato editabile, sulla Piattaforma.

Il concorrente presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui al punto 5 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato e **sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, di tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Le dichiarazioni integrative sono redatte secondo il modello di cui all'allegato "Mod. B", messo a disposizione, in formato editabile, sulla Piattaforma.

Per il dettaglio delle dichiarazioni si rimanda al suddetto Mod. B.

Le dichiarazioni integrative devono essere presentate da ciascuno dei soggetti che presenta il DGUE, ivi incluse le imprese ausiliarie, e **sottoscritte digitalmente** dai rispettivi legali rappresentanti o procuratori.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è

fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

Il concorrente, utilizzando il "Mod. B", dichiara gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta inoltre una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, firmato digitalmente dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, firmata digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con indicazione analitica delle stesse;
- 3) dichiarazioni integrative (Mod. B), firmate digitalmente dall'ausiliaria;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, firmata digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) dichiarazione, firmata digitalmente dall'ausiliaria, con la quale la stessa attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 6) contratto di avvalimento, sottoscritto digitalmente dalle parti, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e delle correlate risorse strumentali e umane;
- 7) PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 CAMPIONI

Non previsti per la presente gara.

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce nella Piattaforma, per ogni singolo lotto a cui intende partecipare, la documentazione relativa all'offerta tecnica, in formato di "allegato", secondo le seguenti modalità:

relazione della dimensione massima di 20 facciate, formato A4, carattere Arial corpo 11, interlinea singola.

L'offerta tecnica è firmata **a pena di esclusione** secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti, nella forma sopra descritta.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1 (preferibilmente nell'ordine in cui gli stessi sono esposti in tabella), gli elementi descritti nella tabella

medesima. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, per ogni singolo lotto a cui intende partecipare, compila direttamente sulla Piattaforma l'offerta economica.

L'offerta economica, firmata **a pena di esclusione** secondo le modalità di cui al precedente punto 14.1, deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

a) Ribasso **unico** percentuale da applicarsi ai valori unitari riportati nella Tabella 1bis del precedente punto 3.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

c) la stima dei costi della manodopera;

d) il prezzo unitario, espresso in Euro e al netto di IVA, delle seguenti forniture comprese nell'appalto:

materiale a perdere per consumazione/pasto,

materiale a perdere compostabile per consumazione/pasto,

acqua 0,5 litri,

acqua 1,5 litri,

vassoi rigidi per multi porzione,

blocchetti buoni pasto da 10 pezzi;

e) elenco, che potrà essere inserito in formato di allegato, delle migliorie proposte in offerta tecnica, di cui al criterio di valutazione G (vedi tabella riportata al successivo punto 17.1) con i rispettivi valori economici: gli importi indicati **non** concorreranno alla determinazione del corrispettivo per il presente servizio, bensì l'Amministrazione contraente provvederà a decurtarli dai corrispettivi dovuti all'aggiudicatario, qualora le predette migliorie non vengano realizzate.

Il concorrente inserisce inoltre, nella forma di allegato all'offerta economica, un documento denominato "Costo della manodopera: dettaglio della sua determinazione", nel quale dovrà specificare il percorso posto in essere (risorse impiegate e costo delle medesime) per il calcolo del costo della manodopera, tenuto conto dei livelli salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16 del Codice e specificando il CCNL di riferimento.

Sono inammissibili le offerte economiche pari o che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80 PUNTI
Offerta economica	20 PUNTI
TOTALE	100 PUNTI

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
A	PROGETTO ORGANIZZATIVO Il punteggio verrà assegnato sulla base della descrizione delle principali modalità organizzative, in particolare: selezione dei fornitori, tracciabilità prodotti, lavorazione e confezionamento degli alimenti, piano dei trasporti, controlli sanitari, gestione non conformità, risoluzione emergenze, prevenzione sprechi.	15		15		
B	PERSONALE Il punteggio verrà assegnato sulla base dell'organizzazione aziendale e della valutazione del “Piano formativo” del personale.	15	1) Organizzazione aziendale con indicazione del numero di cuochi e aiuto cuochi assunti al 31/12/2021.	4		
			2) Organizzazione aziendale con indicazione del numero di dietologi e nutrizionisti assunti al 31/12/2021.	4		
			3) Organizzazione aziendale con indicazione del numero di operatori assunti al 31/12/2021.	3		

			4)	“Piano formativo” del personale, con indicazione delle ore medie annue individuali di formazione nel triennio 2019, 2020 e 2021, suddivise tra formazione obbligatoria per Legge e quella per lo specifico profilo svolto dagli addetti, come definito dal punto 8, lettera a, della parte C dei CAM, riportando l’elenco dei corsi specifici effettuati nel triennio.	4		
C	ULTERIORI OFFERTE DI PRODOTTI Il punteggio verrà assegnato valutando la quantità e la frequenza di somministrazione proposta nell’offerta di ulteriori prodotti, di cui ai sub-criteri 1), 2), 3) e 4).	20	1)	Quantità e frequenza di somministrazione proposta di ulteriori prodotti DOP e IGP.	7		
			2)	Quantità e frequenza di somministrazione proposta di ulteriori prodotti a chilometro zero e filiera corta, come definiti dal punto 1, lettera b, della parte C dei CAM.	7		
			3)	Quantità e frequenza di somministrazione proposta di ulteriori prodotti provenienti dal cd. commercio equo e solidale.	3		
			4)	Quantità e frequenza di somministrazione proposta di ulteriori prodotti da acquacoltura biologica, prodotti ittici di specie non a rischio, prodotti ittici freschi.	3		
D	PROGETTI DI INFORMAZIONE/EDUCAZIONE ALIMENTARE Il punteggio verrà assegnato sulla base delle caratteristiche, durata e frequenza dei progetti presentati, con particolare attenzione ai soggetti cui sono rivolti (bambini, famiglie e personale educativo/insegnante/ausiliario) ad esempio: - serate informative rivolte ai genitori in generale; - serate informative rivolte ai genitori dei nidi, anche con assaggi di pasto; - suggerimenti per le famiglie per la cena da introdurre nei menù.	8			8		
	RILEVAZIONE DEL LIVELLO						

E	<p>DI QUALITA' PERCEPITA DEL SERVIZIO</p> <p>Il punteggio sarà assegnato in ragione della frequenza (<u>obbligatoria per almeno due volte nella durata del contratto</u>), del tipo di strumenti proposti, della qualità e quantità degli indicatori rilevati, delle scuole (numero e grado) e dei soggetti coinvolti (bambini di scuola primaria, famiglie e personale educativo/insegnante/ausiliario).</p>	5		5		
F	<p>RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI E SPRECHI ALIMENTARI</p> <p>Il punteggio verrà assegnato sulla base della qualità e fattibilità delle misure adottate per la riduzione degli impatti ambientali della logistica e per la prevenzione e gestione delle eccedenze alimentari, di cui ai sub-criteri 1) e 2).</p>	5	1) Misure adottate per la riduzione degli impatti ambientali della logistica, come definito dal punto 2, lettera b, della parte C dei CAM.	2		
G	<p>MIGLIORIE</p> <p>Proposta di migliorie del servizio con particolare riguardo a quanto riportato nei sub-criteri da 1) a 6).</p>	12	1) Acquisto attrezzature/arredi/stoviglie, SENZA INDICARE ALCUN VALORE ECONOMICO.	2		
			2) Inserimento frutta rossa di stagione nel menu estivo almeno due volte al mese.	2		
			3) Inserimento pane senza sale nei menu almeno una volta la settimana.	2		
			4) Inserimento prodotti provenienti da aziende che praticano agricoltura sociale e/o da aziende iscritte nella rete del lavoro agricolo di qualità, come definito dal punto 4, lettera b, della parte C dei CAM.	2		
			5) Traduzione in lingue estere (almeno in inglese) delle modulistiche relative alla richiesta di diete per intolleranza alimentare/allergie e etico/religiose.	2		
			6) Ulteriore proposta "libera" del concorrente, che non generi costi per le Amministrazioni contraenti.	2		

	Totale	80				
--	---------------	-----------	--	--	--	--

Il concorrente è **escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia **minima di sbarramento pari a 50 punti** per il punteggio tecnico complessivo. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 17.4.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, corrispondente ai livelli di valutazione esposti nella seguente tabella:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non Valutabile	0

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione non lineare:

$$C_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_i = ribasso offerto dal concorrente *i*-esimo;

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente;

a = coefficiente pari a 0,5.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio/sub-criterio, secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n. 1, scelto perché valutato il più confacente alla natura del presente appalto.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{(n)} C_i * P_x$$

dove:

P_i = punteggio del concorrente i-esimo;

(n) = numero dei criteri/sub-criteri di valutazione (sia in riferimento all'offerta tecnica che all'offerta economica);

C_i = coefficiente attribuito a ciascun criterio/sub-criterio di valutazione dell'offerta tecnica e all'offerta economica, per il concorrente i-esimo;

P_x = punteggio massimo previsto per ciascun criterio/sub-criterio di valutazione dell'offerta tecnica e per l'offerta economica.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio/sub-criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio/sub-criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può optare di lavorare a distanza, con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno 16 giugno 2022, alle ore 9,00, e sarà effettuata esclusivamente in modalità telematica, tramite la Piattaforma.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 1 giorno prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta, secondo le modalità di collegamento indicate nelle guide per l'utilizzo della Piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il Responsabile della procedura di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra, il Responsabile della procedura di gara provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio, di cui al precedente punto 14;
- b) trasmettere gli esiti delle suddette verifiche al Dirigente preposto alle procedure di gara, al fine di adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, relativamente a ciascun singolo lotto, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice rende visibili ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 19:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;

b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, la commissione procede mediante sorteggio per individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al precedente punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibili ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 19, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al Responsabile della procedura di gara.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia, di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP dell'Amministrazione committente, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile della procedura di gara i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di

corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP dell'Amministrazione committente, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, esamina le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al Responsabile della procedura di gara la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP dell'Amministrazione committente, al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante, sentito il RUP, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP dell'Amministrazione committente procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula deve avere luogo, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L. 120/2020, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Nelle more di stipula del contratto, il Comune contraente, per il rispettivo lotto, si riserva la facoltà di chiedere, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Il contratto sarà stipulato distintamente per ogni singolo lotto, con il rispettivo Comune contraente; la stipula è subordinata al rispetto della normativa antimafia ed in particolare alle disposizioni del Protocollo di legalità, in precedenza richiamato e allegato alla documentazione di gara.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della L. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, ciascun Comune contraente procederà alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante di ciascun Comune contraente.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, con le modalità che saranno indicate

dall'Amministrazione committente. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione, per tutti i lotti, è pari a € 6.000,00; tali spese sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al valore di ogni lotto. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario/agli aggiudicatari eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, per il corrispettivo dovuto in dipendenza di ciascun contratto discendente dal presente appalto.

25. ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, è richiesta la seguente condizione, la cui accettazione è dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta:

- trattandosi di servizio da considerare di interesse pubblico, lo stesso non potrà essere sospeso o abbandonato.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel

Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento di ciascun Comune contraente, in riferimento al rispettivo lotto, e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito di ciascun Comune contraente ai seguenti link:

Comune di Campagnola Emilia: <https://www.comune.campagnola-emilia.re.it/>;

Comune di Correggio: <https://www.comune.correggio.re.it/>;

Comune di Fabbrico: http://www.comune.fabbrico.re.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx;

Comune di Rio Saliceto: <http://www.comune.riosaliceto.re.it/>;

Comune di Rolo: http://www.comune.rolo.re.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx;

Comune di San Martino in Rio: <https://www.comune.sanmartinoinrio.re.it/>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le seguenti modalità:

- richiesta da inviare tramite PEC alla Provincia di Reggio Emilia/stazione appaltante all'indirizzo mail: appalti@cert.provincia.re.it.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara é competente il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, sede di Parma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa, allegata alla documentazione di gara "Allegato Privacy".

In caso di discordanza tra il presente Disciplinare e il Capitolato d'appalto, prevale il Disciplinare.

Reggio Emilia, 10 maggio 2022

Prot. n. 12110/89/2022

Allegato:

- Allegato Privacy

Il Dirigente della Stazione Unica Appaltante

F.to Dott. Stefano Tagliavini